



INFORMA

Newsletter della Confederazione Italiana Agricoltori dell'Umbria

Via Mario Angeloni, 1
06125 – Perugia
Tel: 075.7971056, 075.5002953 – Fax: 075.5002956
e-mail: umbria@cia.it - web: www.ciaumbria.it

TERRITORIO, CONVEGNO NAZIONALE A ORVIETO

**MERCOLEDI' 18 FEBBRAIO CONFRONTO DI ALTO
LIVELLO SUL TEMA DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO**

Si terrà ad Orvieto presso il Palazzo dei Congressi di Piazza del Popolo, nella mattinata di mercoledì 18 febbraio con inizio alle ore 9,30, l'incontro nazionale organizzato dalla **Confederazione italiana agricoltori** su un tema di grande attualità: "**L'impegno degli agricoltori contro il dissesto idrogeologico**". La scelta della *location* non è stata certamente casuale; sono ancora in gran parte aperte, infatti, le ferite inferte al tessuto produttivo agricolo dell'Orvietano e di altre zone dell'Umbria dalla devastante alluvione del novembre 2012; gli imprenditori colpiti sono ancora in attesa degli indennizzi e, in particolare, di interventi strutturali in grado di prevenire il molto temuto ripetersi del catastrofico evento. In tal senso l'appuntamento di mercoledì (v. *programma alla pagina seguente*) costituisce un'occasione importante per rinnovare il forte impegno della Cia, a tutti i livelli, per il buon governo del territorio; un impegno che caratterizza da sempre la Confederazione fin dai due fondamentali Convegni nazionali tenutisi su tale tematica a Spoleto nei primi anni ottanta. L'incontro di Orvieto, che sarà concluso dal presidente nazionale della Cia **Dino Scanavino**, sarà caratterizzato - dopo gli interventi del sindaco di Orvieto **Giuseppe Germani**, del presidente della Cia umbra **Domenico Brugnoli**, di **Barbara Di Rollo** della Cia Nazionale ed una comunicazione del presidente ISPRA **Bernardo De Bernardinis** - da una Tavola rotonda, coordinata dal direttore del Corriere dell'Umbria **Anna Mossuto**, alla quale parteciperanno: **Silvia Velo**, sottosegretario all'Ambiente; **Giorgio Zampetti** di Legambiente; **Anna Checcucci**, segretario dell'Autorità di bacino dell'Arno e del Serchio; **Catiuscia Marini**, presidente della Regione Umbria; **Donato Distefano**, vicepresidente Anbi; **Bruno Valentini**, sindaco di Siena; **Matteo Bartolini**, presidente Ceja e **Carlo Patrizio** dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura.



ore 9.30

Saluti

Giuseppe Germani | *Sindaco Orvieto*

Domenico Brugnoli | *Presidente Cia Umbria*

Introduce

Barbara Di Rollo | *Dipartimento Sviluppo Agroalimentare e Territorio - Cia*

Comunicazione

Bernardo De Bernardinis | *Presidente ISPRA*

Tavola rotonda

Silvia Velo | *Sottosegretario Ambiente*

Giorgio Zampetti | *Coordinatore Coalizione contro il dissesto*

Anna Checcucci | *Segretario Autorità di Bacino dell'Arno e del Serchio*

Catiuscia Marini | *Presidente Regione Umbria*

Donato Di Stefano | *Vice presidente ANBI*

Bruno Valentini | *Sindaco di Siena*

Commissione Politiche Ambientali e territoriali ANCI

Matteo Bartolini | *Presidente Ceja*

Carlo Patrizio | *Istituto Nazionale Bioarchitettura*

Coordina

Anna Mossutto | *Direttore "Corriere Umbria"*

ore 13.15

Conclude

Secondo Scanavino | *Presidente nazionale Cia*

IMU AGRICOLA INIQUA DA CAMBIARE

**GRIDO D'ALLARME DI CIA, CONFAGRI E ANCI.
BRUGNONI: "IL PARLAMENTO CAMBI IL DECRETO".
LA CIA UMBRA CON LA CIA TOSCANA CONTRO L'IMU**

Anche nell'ultima versione del 24 gennaio, l'IMU agricola è ingiusta e penalizzante e va assolutamente modificata. Questa, in sintesi, la posizione espressa il 9 febbraio all'unisono dal presidente regionale della Cia **Domenico Brugnoni**, dal vicepresidente regionale di Confagricoltura **Fabio Rossi** e dal presidente di Anci Umbria **Francesco De Rebotti** nel corso di un'affollata conferenza stampa. All'incontro hanno preso parte anche i deputati **Filippo Gallinella** del Movimento 5 Stelle e **Walter Verini** del Partito Democratico, che hanno assicurato il loro impegno e quello dei rispettivi gruppi parlamentari nella fase di conversione in legge del decreto-legge n. 4 del 2015. Per Brugnoni "è inaccettabile il criterio, meramente contabile e statistico, adottato dal governo per disciplinare l'esenzione dall'IMU. Per quanto riguarda i Comuni parzialmente montani - ha proseguito il presidente della Cia dell'Umbria - tale criterio non tiene in alcun conto sia l'effettiva situazione produttiva dei terreni su cui grava l'imposta, sia le caratteristiche soggettive dei proprietari e dei conducenti degli stessi; basti pensare che verranno ad essere colpiti proprio i terreni sui quali operano tanti giovani agricoltori umbri insediatisi negli ultimi anni seguendo le indicazioni della politica agraria dell'Unione europea. La Cia - ha concluso Brugnoni - chiede ai Parlamentari eletti nella nostra regione di farsi parte diligente nell'apportare significative modifiche al decreto legge che disciplina l'esenzione dall'IMU nella fase della sua conversione in legge, anche attraverso precise proposte derivanti dal confronto con le associazioni interessate." Cia, Confagricoltura e Anci dell'Umbria hanno ritenuto opportuno che, in attesa della conversione in legge del decreto, sia opportuno sospendere il versamento dell'imposta. (v. articolo a pag. 4 da *Il Corriere dell'Umbria*)

Intanto martedì 10 febbraio una delegazione di agricoltori della Cia dell'Umbria, guidata dalla presidente regionale dell'associazione giovani imprenditori agricoli **Clelia Cini** e dalla presidente della Cia del Trasimeno **Letizia Tiezzi**, ha partecipato alla manifestazione indetta dalla Cia Toscana nell'area antistante il casello "Valdichiana" dell'autostrada A1 per protestare contro il decreto-legge con il quale il governo ha disciplinato l'esenzione dall'IMU. "Questa imposta - hanno sostenuto Cini e Tiezzi - è iniqua e vessatoria. Non si può e non si deve tassare un bene strumentale, penalizzare le aziende che cercano di fare agricoltura e preservare il territorio. Un pensiero va a tutti gli agricoltori che oggi si trovano nelle condizioni di dover pagare. Chiediamo con forza a tutti i Parlamentari, in particolare a quelli eletti in Umbria e Toscana, di operare in queste settimane affinché vengano apportate modifiche radicali e strutturali al decreto-legge del governo nella fase della sua conversione in legge." (v. articolo a pag. 5 da *Il Giornale dell'Umbria*)

AGRICOLTURA Anci, Cia e Confagricoltura
si incontrano per fare il punto della situazione

IMU AGRICOLA, IN ARRIVO UN ALTRO RICORSO AL TAR

di **Nicola Bossi**

► **PERUGIA** - L'Imu agricola, anche dopo l'ultima versione licenziata dal Governo, è considerata ingiusta e penalizzata per le imprese e i proprietari umbri.

Su questo sono in piena sintonia il presidente dell'Anci Umbria Francesco Rebotti e il presidente regionale della Confederazione italiana agricoltori Domenico Brugnoli e il vicepresidente regionale di Confagricoltura Fabio Rossi.

Se sul fronte politico il numero uno di tutti i sindaci dell'Umbria annuncia un nuovo ricorso al Tar, con la convinzione di fare da apripista per altre regioni del Paese, sul lato pratico da domani coloro che sono chiamati a pagare il balzello lo dovranno fare mantenendo la speranza in futuro di uno sconto o di un rimborso integrale qualora le battaglie contro l'Imu fossero vinte.

Un terreno che non produce reddito paga come uno che invece viene sfruttato per la produzione agricola. E ci vogliono anche 100 euro ad ettaro. Una cifra che rischia di affossare, come ribadito in sede di Anci Umbria, quei tanto decantati giovani che sono tornati all'agricoltura sostituendo i genitori o chi invece ad ex novo

ha voluto investire nella terra nella speranza di trasformare il tutto in un lavoro, una professione antica ma rivolta al futuro.

"Verranno - ha spiegato in conferenza stampa Brugnoli della Cia - colpiti proprio i terreni sui quali operano tanti giovani agricoltori umbri insediatisi negli ultimi anni seguendo le indicazioni della politica agraria dell'Unione europea. Resta inaccettabile il criterio, meramente contabile e statistico, adottato dal governo per disciplinare l'esenzione dall'Imu. Per quanto riguarda i Comuni parzialmente montani tale criterio non tiene in alcun conto sia l'effettiva situazione produttiva dei terreni su cui grava l'imposta, sia le caratteristiche soggettive dei proprietari e dei conducenti degli stessi".

Cia, Confagricoltura e Anci dell'Umbria hanno ritenuto che, in attesa della conversione in legge del decreto, sia opportuno sospendere il versamento dell'imposta. E lo hanno ribadito alla presenza di due deputati: Valter Verini del Pd e Filippo Gallinella del Movimento 5 Stelle. Tra le modifiche si chiede anche quella di esentare dal pagamento coloro che hanno ricevuto in comodato d'uso i terreni agricoli di famiglia in nome del ricambio generazionale richiesta dalla politica e dall'Europa.

E di ascoltare le richieste nazionali dell'associazioni di categoria anche in virtù della crisi economica che ovviamente non ha rispar-

miato anche questo settore. Piena disponibilità è stata data dai deputati presenti alla conferenza stampa che porteranno alla Camera le richieste e cercheranno di trovare un filo-diretto con il premier e il ministro per semplificare la questione Imu.

Sul congelamento della tassa Gallinella (M5S) ha spiegato di aver presentato un emendamento in vista del mille proroghe: L'obiettivo è quello di rinviare l'Imu al 2016. Inoltre lancio un appello a spostare in avanti i termini di pagamento richiamando lo Statuto del contribuente e invitato i cittadini a vigilare. Il pasticcio creato da Renzi - conclude Gallinella - danneggia contemporaneamente i contribuenti e gli enti locali costretti a fare cassa con la nuova imposta dopo il taglio dei finanziamenti centrali. Una guerra fra poveri che va subito fermata".

In attesa delle modifiche però come già detto bisogna pagare per evitare magari controlli e una lettera di equitalia con tanto di interessi e more. E lo dovranno fare da oggi - sono scaduti i termini per il versamento dell'ex imposta del 2014 - tutti i proprietari di terreni che si trovano nei Comuni non montani, con un'altitudine

CIA UMBRIA

«Imu agricola, cambiate il decreto»

PERUGIA - Una delegazione di agricoltori della Cia dell'Umbria, guidata dalla presidente regionale dell'associazione giovani imprenditori agricoli Clelia Cini (*a destra nella foto*) e dalla presidente della Cia del Trasimeno, Letizia Tiezzi (*a sinistra nella foto*), ha partecipato alla manifestazione indetta dalla Cia Toscana nell'area antistante il casello "Valdichiana" dell'autostrada A1 per protestare contro il decreto legge con il quale il Governo ha disciplinato l'esenzione dall'Imu. «Questa imposta - hanno detto Cini e Tiezzi -

è iniqua e vessatoria. Non si può e non si deve tassare un bene strumentale, penalizzando le aziende che cercano di fare agricoltura di fare agricoltura e preservare il territorio. Un pensiero va a tutti gli agricoltori che oggi si trovano nelle condizioni di dover pagare».



TGR Umbria, edizione di lunedì 9 febbraio, ore 19,30

<http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-ccba4bac-a3d1-4fc5-91ff-a875d35857d6-tgr.html#p=0>

CENTRO INFORMAZIONE ON-LINE



[facebook](#)



[CIA Tv](#)



[CIA You Tube](#)

[www.cia.it](#)

[www.nuovaagricoltura.net](#)

[www.laspesaincampagna.net](#)

[www.agribayumbria.com](#)

[www.agiaumbria.it](#)

[www.agia.it](#)